



*Ministero dello Sviluppo Economico*

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE E IL BILANCIO  
Divisione I – Organizzazione, relazioni sindacali e relazione con il pubblico

**IPOSTESI ACCORDO UTILIZZO FONDO RISORSE DECENTRATE 2021**

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Il 30 luglio 2021 è stata sottoscritta l'unità ipotesi di accordo integrativo inerente l'utilizzo del Fondo risorse decentrate, anno 2021 (allegato 1), che si sottopone ad esame e certificazione insieme alla costituzione, in pari data, del medesimo Fondo risorse decentrate 2021 (allegato 4, tabella A), disposto in conformità all'art. 76 del CCNL 2016-2018 ed in applicazione dei precetti normativi e contrattuali vigenti nel Comparto Funzioni Centrali.

Si rappresenta che le voci analitiche del Fondo e le relative poste finanziarie sono dettagliatamente indicate nella presente relazione tecnico-finanziaria nonché nel citato allegato 4 (tabella A) quale atto unilaterale dell'Amministrazione finalizzato ad individuare le voci analitiche, fisse e variabili, di alimentazione del Fondo ed a quantificarne il corrispondente ammontare per l'esercizio finanziario 2021. Le sezioni che seguono, compilate in conformità alla circolare dell'IGOP n. 25 del 19 luglio 2012, raccolgono le voci analitiche di contabilità al lordo, come nella tabella A "Costituzione Fondo risorse decentrate 2021". La presente relazione tecnico-finanziaria è finalizzata alla dimostrazione che, nel rispetto del limite di spesa individuato nella consistenza del Fondo ancora non asseverato, le risorse afferenti l'esercizio finanziario 2021 consentono la copertura degli istituti correlati al trattamento economico accessorio del personale appartenente alle aree funzionali, individuati in sede di contrattazione decentrata integrativa.

**Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione collettiva**

**Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità**

<b>A) SOMME CERTE E STABILI</b> <b>ART. 76, COMMA 2, CCNL 12 FEBBRAIO 2018</b> <i>"... tutte le risorse aventi caratteristiche di certezza, stabilità e continuità negli importi determinati per l'anno 2017, come certificati dagli organi di controllo interno di cui all'art. 40-bis, comma 1, del d.lgs. 165/2001"</i>	<b>IMPORTI</b>
CCNL 98/2001 art. 31 comma 1 - alinea 1°- ex art.36 e 37	4.649.462,06
CCNL 98/2001 art. 31 comma 1 - alinea 2°- quota lavoro straordinario	773.899,82
CCNL 98/2001 art. 31 comma 1 - alinea 9° e 10° quote pro capite	1.235.037,46
CCNL 98/2001 art. 31 comma 1 - alinea 4°- specifiche disposizioni legislative	17.486,20
CCNL 98/2001 art. 31 comma 1 - alinea 7°- incrementi al personale	0,00
CCNL biennio economico 2000/2001 art. 6, comma 1, alinea 4° (L. 16000)	566.010,42
CCNL biennio economico 2002/2003 art. 23	692.999,62
CCNL biennio economico 2002/2003 art. 3	641.000,00
CCNL 2006/2009 biennio economico 2006/2007 art.32, comma 1 (0,11%)	151.975,00
CCNL 23-1-2009 biennio economico 2008/2009 art. 6 comma 3, (50%-0,39)	298.363,00
CCNL biennio economico 2000/2001 art. 6, comma 2, (5% compensi straordinari)	234.997,00
CCNL 23-1-2009 biennio economico 2008/2009 art. 6 comma 3 tabella D (50% -0,39)	0,00
<b>Totale</b>	<b>9.261.230,58</b>



**ART. 76, COMMA 3, LETT. b) INCREMENTO STABILE - CCNL 12 FEBBRAIO 2018** "importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità non più corrisposte al personale cessato dal servizio compresa la quota di tredicesima mensilità; l'importo confluisce stabilmente nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno"

CCNL 00/01 art. 6 comma 1 - alinea 1° RIA cessati (Quota intera anni 2000-2010)	2.818.670,76
CCNL 00/01 art. 6 comma 1 - alinea 1° RIA cessati (Quota intera anno 2011)	316.822,14
CCNL 00/01 art. 6 comma 1 - alinea 1° RIA cessati (Quota intera anno 2012)	216.034,32
CCNL 00/01 art. 6 comma 1 - alinea 1° RIA cessati (Quota intera anno 2013)	108.126,73
CCNL 00/01 art. 6 comma 1 - alinea 1° RIA cessati (Quota intera anno 2014)	99.837,93
CCNL 00/01 art. 6 comma 1 - alinea 1° RIA cessati (Quota intera anno 2015)	171.214,62
CCNL 00/01 art. 6 comma 1 - alinea 1° RIA cessati (Quota intera anno 2016)	95.304,95
CCNL 00/01 art. 6 comma 1 - alinea 1° RIA cessati (Quota intera anno 2017)	155.468,94
CCNL 00/01 art. 6 comma 1 - alinea 1° RIA cessati (Quota intera anno 2018)	184.433,70
CCNL 00/01 art. 6 comma 1 - alinea 1° RIA cessati (Quota intera anno 2019)	330.737,70
<b>Totale</b>	<b>4.496.651,79</b>

CCNL biennio econ.2000/01 art. 6, comma 1- alinea 2° risparmi cessazioni PEO circolare MEF	1.285.853,27
CCNL biennio econ.2000/01 art. 6, comma 1- alinea 2° PEO (cessati quota anni 2000-2010)	659.272,26
CCNL biennio econ.2000/01 art. 6, comma 1- alinea 2° PEO (cessati quota intera anno 2011)	758.773,68
CCNL biennio econ.2000/01 art. 6, comma 1- alinea 2° PEO (cessati quota intera anno 2012)	569.901,58
CCNL biennio econ.2000/01 art. 6, comma 1- alinea 2° PEO (cessati quota intera anno 2013)	271.690,17
CCNL biennio econ.2000/01 art. 6, comma 1- alinea 2° PEO (cessati quota intera anno 2014)	302.332,49
CCNL biennio econ.2000/01 art. 6, comma 1- alinea 2° PEO (cessati quota intera anno 2015)	516.482,45
CCNL biennio econ.2000/01 art. 6, comma 1- alinea 2° PEO (cessati quota intera anno 2016)	380.764,42
CCNL biennio econ.2000/01 art. 6, comma 1- alinea 2° PEO (cessati quota intera anno 2017)	596.470,59
CCNL biennio econ.2000/01 art. 6, comma 1- alinea 2° PEO (cessati quota intera anno 2018)	886.057,48
CCNL biennio econ.2000/01 art. 6, comma 1- alinea 2° PEO (cessati quota intera anno 2019)	1.276.697,55
<b>Totale</b>	<b>7.504.295,94</b>

**ART. 76, COMMA 3, LETT. d) INCREMENTO STABILE - CCNL 12 FEBBRAIO 2018** "di eventuali risorse riassorbite a decorrere dal 2018 ai sensi dell'art. 2, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165"

cessati 2017 quote differenziale riassorbibile su assegno <i>ad personam</i> per sviluppi economici	906,78
cessati 2017 quote differenziali risorse riassorbibili su assegno <i>ad personam</i> per sviluppi economici ex IPI	191.758,86
cessati 2018 quote differenziale riassorbibile su assegno <i>ad personam</i> per sviluppi economici	466,14
cessati 2018 quote differenziali risorse riassorbibili su assegno <i>ad personam</i> per sviluppi economici ex IPI	57.222,73
<b>Totale</b>	<b>250.354,51</b>

A) TRASFERIMENTI E IMPIEGHI RISORSE ANNI PRECEDENTI	IMPORTI
Quota lorda risorse per trasferimento personale da altre Amministrazioni di seguito specificate	1.798.262,91
Incremento Fondo personale Dipartimento Politiche Sviluppo e Coesione	1.142.330,53
Integrazione personale ex UPICA (D. Lgs. n. 273/2002)	159.480,00
Quota personale proveniente PCM (Dipartimento Turismo) ex D. Lgs. 303/1999	225.892,57
Quota personale proveniente altre amministrazioni ex D. Lgs. 300/1999 (enti cooperativi)	238.194,57
Incremento Fondo per posizioni super attribuite al personale Ministero Lavoro	32.365,24
Quota personale proveniente da IPI d.l.78/2010 (assegnato con assestamento 2011)	2.245.348,00
Quota personale proveniente da ICE D.M.T. 58799/2013	3.089.297,75
Quota lorda risorse trasferimento personale al Dipartimento per il turismo	-183.000,00
Quota lorda risorse trasferimento personale e competenze alle Regioni (DPR n.112/98)	-66.872,00



Quota lorda risorse per trasferimento personale alla PCM (dPCM 9 agosto 2016)	-121.339,90
Quota lorda risorse per trasferimento personal all'Agenzia Coesione Territ.(dPCM 9.08. 2016)	-637.034,49
Risorse da portare in detrazione ai sensi dell'art. 31, comma 7, del CCNL 14/9/2007	-134.914,68

Impieghi per finanziamento progressioni economiche	-7.029.418,84
Impieghi per finanziamento riqualificazioni professionali	-2.229.258,49
Impieghi per finanziamento posizioni super CCNL 98/2001 art. 17	-2.521.844,62
Impieghi per finanziamento progressioni economiche con decorrenza 1° gennaio 2016	-4.718.175,00
Impieghi per finanziamento progressioni economiche con decorrenza 1° gennaio 2017	-746.656,52
Trasferimento personale nei ruoli MiSE per mobilità obbligatoria: 11 unità CFS (soppresso) dal 1.02.2017	0,00
Trasferimento personale nei ruoli MiSE per mobilità obbligatoria 32 unità CRI (soppressa CRI) dal 1.02.2017	0,00
Trasferimento personale nei ruoli MiSE per mobilità obbligatoria 9 unità ENIT (soppresso ENIT) dal 1.02.2017	0,00
Trasferimento ruoli MiSE per mobilità obbligatoria 1 unità EAV (soppresso EAV) dal 1.02.2017	0,00
Impieghi per finanziamento progressioni economiche con decorrenza 1° gennaio 2019	-260.086,32
+ Quota lorda risorse trasferimento personale assunto ex art. 31 decreto legge n.34/2019 (40 unità DG PICPMI)	15.055,00
+ Quota lorda risorse trasferimento personale assunto - D.L. 105/2019 n. 77 unità A3F1 per ITCSI (€152.460,00)	0,00
-Quota Lorda Risorse per trasferimento personale dal MiSE al MAECI (decorrenza 1° gennaio 2020)	-358.186,00
<b>TOTALE</b>	<b>-11.858.823,20</b>

<b>A) ART. 76, COMMA 3, LETT. c) INCREMENTO STABILE - CCNL 12 FEBBRAIO 2018</b> <i>"importo corrispondente alle Indennità di amministrazione o di ente non più corrisposte al personale cessato dal servizio e non riutilizzate in conseguenza di nuove assunzioni; l'importo confluisce stabilmente nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno"</i>	
CCNL 00/01 art. 6 comma 1 - Ind. amm.ne personale cessato (quote intere fino al 2010)	2.378.756,16
CCNL 00/01 art. 6 comma 1 - Ind. Amm.ne personale cessato (quote intere 2011)	107.258,73
CCNL 00/01 art. 6 comma 1 - Indennità amministrazione personale cessato (quote intere 2012)	80.964,60
CCNL 00/01 art. 6 comma 1 - Indennità amministrazione personale cessato (quote intere 2013)	38.552,06
CCNL 00/01 art. 6 comma 1 - Indennità amministrazione personale cessato (quote intere 2014)	49.022,17
CCNL 00/01 art. 6 comma 1 - Indennità amministrazione personale cessato (quote intere 2015)	75.654,12
CCNL 00/01 art. 6 comma 1 - Indennità amministrazione personale cessato (quote intere 2016)	45.231,49
CCNL 00/01 art. 6 comma 1 - Indennità amministrazione personale cessato (quote intere 2017)	158.476,13
CCNL 00/01 art. 6 comma 1 - Indennità amministrazione personale cessato (quote intere 2018 Totale risparmi cessati pari a €685.356,64 meno indennità nuove assunzioni €56.105,67)	629.250,87
CCNL 00/01 art. 6 comma 1 - Indennità amministrazione personale cessato (quote intere 2019 totale risparmi cessati pari a 985.022,11 meno indennità nuove assunzioni € 13.637,68)	971.384,43
<b>Totale</b>	<b>4.534.550,76</b>
<b>TOTALE A)</b>	<b>14.188.260,38</b>

\*\*\*

### Sezione II – Risorse variabili – Art. 76, comma 4, CCNL 12 febbraio 2018

Nel riquadro che segue sono riportate le risorse, prive del carattere di certezza e stabilità, che il CCNL 2016-2018, art. 76, comma 4, individua annualmente al fine di incrementare le disponibilità finanziarie destinate



alla contrattazione integrativa. Gli importi delle risorse variabili, sulla base della nota (prot.n. 11794 del 19 maggio 2021) dell'Ufficio Centrale di Bilancio relativa all'assestamento di bilancio per l'esercizio finanziario 2021 ammontano complessivamente a € 1.196.104,50 al netto della riduzione ai sensi dell'art. 71, comma 1, del decreto legge n. 112/2008 convertito in legge n. 133/2008, pari a € 193.974,24.

<b>B) Somme di parte variabile (richieste)</b>	
Risparmi di gestione derivanti da recuperi, ritardi assenze ecc.	390.500,04
Risparmi derivanti dall'art. 43, c. 5 Legge 449/1997	169.568,10
CCNL 00/01 art. 6 comma 1 - alinea 1° Rateo RIA 2014	0,00
CCNL 00/01 art. 6 comma 1 - alinea 1° Rateo RIA 2015	0,00
CCNL 00/01 art. 6 comma 1 - alinea 1° Rateo RIA 2016	0,00
CCNL 00/01 art. 6 comma 1 - alinea 1° Rateo RIA 2017	0,00
CCNL 00/01 art. 6 comma 1 - alinea 1° Rateo RIA 2018	0,00
CCNL 00/01 art. 6 comma 1 - alinea 1° Rateo RIA 2019	0,00
CCNL 00/01 art. 6 comma 1 - alinea 1° Rateo RIA 2020	125.269,00
CCNL 00/01 art. 6 comma 1 - alinea 8° Rateo IA 2014	0,00
CCNL 00/01 art. 6 comma 1 - alinea 8° Rateo IA 2015	0,00
CCNL 00/01 art. 6 comma 1 - alinea 8° Rateo IA 2016	0,00
CCNL 00/01 art. 6 comma 1 - alinea 8° Rateo IA 2017	0,00
CCNL 00/01 art. 6 comma 1 - alinea 8° Rateo IA 2018	0,00
CCNL 00/01 art. 6 comma 1 - alinea 8° Rateo IA 2019 al netto delle nuove assunzioni	0,00
CCNL 00/01 art. 6 comma 1 - alinea 8° Rateo IA 2020 al netto delle nuove assunzioni	461.422,13
CCNL 00/01 art. 6 c.1 - alinea 2° Risparmi per cessazioni da progres. economiche (Rateo 2014)	0,00
CCNL 00/01 art. 6 c.1 - alinea 2° Risparmi per cessazioni da progres. economiche (Rateo 2015)	0,00
CCNL 00/01 art. 6 c.1 - alinea 2° Risparmi per cessazioni da progres. economiche (Rateo 2016)	0,00
CCNL 00/01 art. 6 c.1 - alinea 2° Risparmi per cessazioni da progres. economiche (Rateo 2017)	0,00
CCNL 00/01 art. 6 c.1 - alinea 2° Risparmi per cessazioni da progres. economiche (Rateo 2018)	0,00
CCNL 00/01 art. 6 c.1 - alinea 2° Risparmi per cessazioni da progres. economiche (Rateo 2019)	0,00
CCNL 00/01 art. 6 c.1 - alinea 2° Risparmi per cessazioni da progres. economiche (Rateo 2020)	243.319,47
Risparmi derivanti da ore di straordinario non utilizzate (CCNL 94/97 art. 30 comma 3)	0,00
- risorse da portare in detrazione ai sensi dell'art 71, c. 1 L. 133/2008	-193.974,24
-Quota Lorda Risorse trasferimento personale alla P.C.M.	0,00
-Quota Lorda Risorse trasferimento personale all'Agenzia per la Coesione Territoriale	0,00
Totale	<b>1.196.104,50</b>

<b>SOMMA DI A) + B): TOTALE RISORSE FISSE E VARIABILI</b>	<b>15.384.364,88</b>
---	----------------------

\*\*\*



### **Sezione III – Decurtazioni del Fondo Risorse Decentrate**

Si evidenzia che la detrazione effettuata ai sensi dell'articolo 71, comma 1, decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è indicata per omogeneità di voci nella tabella precedente ed è pari ad € -193.974,24.

Nella tabella che segue, invece, si indicano le voci che compongono la riduzione strutturale operata ai sensi dell'articolo 9, comma 2-bis, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, in legge 30 luglio 2010, n. 122, come modificato dall'articolo 1, comma 456, della legge n. 147 del 2013: quota relativa alla riconduzione del Fondo al limite consistenza Fondo 2010 (€ -669.304,97) e quota relativa alla riduzione proporzionale del personale in servizio, sulla base del valore medio dei presenti nell'anno 2010, intendendosi per valore medio la semisomma dei presenti al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno (€-2.764.369,27). Si fa presente che tale riduzione strutturale del fondo, calcolata considerando anche il personale ex DPS ed operata esclusivamente a carico del Fondo del Ministero, è stata riproporzionata in relazione alle unità di personale trasferite alla Presidenza del consiglio dei ministri (36) e all'Agenzia per la coesione territoriale (189). La quota pari ad € 252.972,07 risulta non essere più di pertinenza MiSE, ma delle sopra menzionate Amministrazioni che hanno costituito il Fondo per la contrattazione integrativa mediante trasferimento di risorse da parte di questo Ministero e, pertanto, il taglio strutturale di pertinenza del Ministero dello sviluppo economico è di € 3.180.702,17. Inoltre, in ottemperanza a quanto stabilito dal comma 236 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, l'ammontare complessivo delle risorse, destinate al trattamento economico accessorio, a decorrere dal 1° gennaio 2016 non può superare l'importo determinato per l'esercizio finanziario 2015 che corrisponde ad € 10.100.219,00; tale limite ha acquisito la certificazione rilasciata dalla Presidenza del Consiglio dei ministri e dal Ministero dell'Economia e delle finanze con nota 8 agosto 2016 n. DFP 0041761. Il totale delle disponibilità finanziarie di parte fissa e di parte variabile del Fondo, quale sommatoria delle sopra riportate sezioni, corrispondente a € 6.229.744,92, dimostra il rispetto del divieto di superamento del predetto limite (€ 10.100.219,00). Il totale delle decurtazioni - divenute strutturali a partire dalla sessione 2015 per effetto di specifiche disposizioni normative (cfr. nella seguente sezione) - del Fondo Risorse Decentrate 2020 è pari a € 3.180.702,17.

Riduzione strutturale ai sensi dell'art. 1, c. 456, L. 147/2013	-669.304,97
Riduzione strutturale ai sensi dell'art. 1, c. 456, L. 147/2013	-2.764.369,27
totale riduzione strutturale, art. 1, comma 456, L. 147/2013	-3.433.674,24
Quota riduzione non di pertinenza MiSE (trasfer.to personale e risorse ex DPS)	252.972,07
<b>totale riduzione strutturale, art. 1, comma 456, L. 147/2013</b>	<b>-3.180.702,17</b>

Pertanto, l'ammontare tendenziale delle risorse fisse e variabili, che confluiscono al Fondo risorse decentrate 2021, al netto del taglio strutturale sopra indicato, è pari a € 12.203.662,71.

Inoltre, considerato che l'art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75/2017, prevede che *“a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche ..., non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'art.1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato”*, si rappresenta che il limite del Fondo 2016, “tetto 2016”, è stato determinato per l'anno 2020, a seguito di modifiche organizzative, in € 8.192.310,57.



Al Fondo risorse decentrate tendenziale 2021, pari a € 12.203.662,71, è stata operata una ulteriore riduzione, di importo complessivo corrispondente a € 4.011.352,14 ai sensi del comma 2, art. 23 del decreto legislativo n. 75 del 2017. Le riduzioni apportate al Fondo risorse decentrate 2021 ammontano complessivamente a € 7.192.054,31.

Infine, alle risorse certificate anno 2020 ricondotte al limite 2016 - pari a € 8.192.310,57 - è stata aggiunta la quota, non soggetta a taglio, dei risparmi per cessazioni PEO (quota intera anno 2019), pari a € 1.276.697,55 e sottratta quella per l'impiego di progressioni economiche orizzontali con decorrenza 1° gennaio 2019 pari a € 260.086,32, e, pertanto, il fondo risorse decentrate 2021 risulta determinato in € 9.208.921,80.

Totale Fondo tendenziale, risorse fisse e variabili, anno 2021 al netto del taglio strutturale	€ 12.203.662,71
Limite Fondo 2016, aggiornato all'anno 2020 a seguito delle modifiche organizzative	8.192.310,57
Riduzione risorse per riconduzione al limite fondo 2016 (art. 23, comma 2, d.lgs. 75/2017)	- 4.011.352,14
CCNL 00/01 art. 6 c.1 - alinea 2° - Risparmi per cessazioni da PEO, quota intera anno 2019	1.276.697,55
Impieghi per finanziamento progressioni economiche orizzontali con decorrenza 1° gennaio 2019	<b>-260.086,32</b>
Limite Fondo 2016 aggiornato al 2021	<b>9.208.921,80</b>
Somma assegnata sul capitolo 1700 del MiSE	<b>9.208.922,00</b>

L'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo 30 dicembre 2003, n.366, prevede che *“una somma non superiore al 30% delle entrate provenienti dalla riscossione dei compensi per prestazioni non rientranti tra i servizi pubblici essenziali rese dal Ministero delle comunicazioni per conto terzi ... venga destinata ... all'incentivazione della produttività del personale in servizio presso il Ministero”*. La somma complessiva, pari al 30% delle somme introitate nel capitolo di entrate, viene ulteriormente decurtata del 20% ai sensi del comma 3, articolo 67, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

*Risorse variabili per attività rese in conto terzi*

Risorse variabili per attività rese in conto terzi	dato ancora non disponibile
--	-----------------------------

\*\*\*

#### ***Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione***

A seguito di quanto specificato nelle sezioni precedenti si chiede la certificazione della somma pari ad € 9.208.922,00 (a lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP).

Risorse assegnate sul capitolo 1700 con legge di bilancio	9.208.922,00
---	--------------

***Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo:*** parte non pertinente allo specifico accordo illustrato in quando non vi sono risorse allocate all'esterno del Fondo risorse decentrate (cfr. Sezioni I e II).



## Modulo II - definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

**Sezione I – destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione:**

parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

**Sezione II – destinazioni specificatamente regolate dal contratto integrativo**

Il Fondo risorse decentrate 2021, costituito nei termini sopra illustrati, viene destinato alla copertura degli istituti contrattuali riportati nella seguente tabella:

DESTINAZIONI CONCORDATE CON L'IPOTESI DI ACCORDO FONDO RISORSE DECENTRATE 2020	IMPORTI
Posizioni organizzative	€ 854.323,00
Indennità per disposizioni normative	€ 144.170,00
Progetti finalizzati con il coinvolgimento degli uffici centrali e territoriali	€ 70.000,00
Contrattazione posto di lavoro	€ 1.100.000,00
Progressioni economiche orizzontali con decorrenza 1° gennaio 2021	€ 1.800.000,00
Totale risorse destinate al finanziamento degli istituti contrattuali	€ 3.968.493,00
Risorse assegnate sul capitolo 1700 del MiSE	€ 9.208.922,00
Risorse destinate alla produttività capitolo 1700, comprensive della quota di differenziazione del premio individuale	€ 5.240.429,00

**Sezione III – destinazioni ancora da regolare**

La quota di risorse del Fondo risorse decentrate, pari a € 1.100.000,00 (al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP), è destinata alla contrattazione ulteriormente decentrata. Tale somma verrà ripartita tra le varie sedi di contrattazione, in ragione delle unità di personale in servizio presso ciascuna RSU al 31 dicembre dell'anno 2020, ai fini della successiva stipula degli accordi integrativi ulteriormente decentrati per compensare particolari condizioni di lavoro, ai sensi dell'articolo 45, comma 3, lett. c) decreto legislativo n. 165/2001 e dell'art. 7 comma 7 del CCNL 2016-2018.

**Sezione IV – sintesi delle definizioni delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione**

Totale Fondo tendenziale, risorse fisse e variabili, anno 2021	15.384.364,88
Riduzione strutturale, art. 1, comma 456, della legge n. 147 del 2013	-3.180.702,17
Totale risorse fisse e variabili tendenziali al netto della riduzione strutturale	12.203.662,71
Fondo risorse decentrate, limite 2016 aggiornato al 2020 a seguito di modifiche org.ve	8.192.310,57
Riconduzione al limite (tetto 2016), ai sensi dell'art. 23, comma 2, d.lgs. 75/2017	-4.011.352,14
FRD decurtato ai sensi dell'art. 23 comma 2, d.lgs. 75/2017	8.192.310,57
Risparmi per cessazioni da PEO (quota intera anno 2019)	1.276.697,55
Impieghi per finanziamento progressioni economiche orizzontali con decorrenza 01.01.2019	<b>-260.086,32</b>
Risorse allocate sul capitolo 1700 del MiSE di cui si chiede certificazione	9.208.922,00



**Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale**

*a. Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità.*

Tutte le destinazioni concordate dalle Parti possono essere sostenute con le risorse fisse del Fondo 2021. Nel merito, si fa presente che le destinazioni pattuite dalle Parti prevedono un impegno corrispondente ad € 3.968.493,00 (posizioni organizzative per € 854.323,00; indennità € 144.170,00; progetti finalizzati € 70.000,00; progressioni economiche orizzontali per € 1.800.000,00; contrattazione posto di lavoro € 1.100.000,00). Le risorse coprono la spesa derivante dal finanziamento degli istituti economici contrattuali concordati dalle Parti. L'importo, che residua dopo aver finanziato gli istituti sopra citati è destinato ad erogare la produttività individuale e organizzativa, sulla base del "Sistema di misurazione e valutazione della performance," aggiornato con decreto ministeriale 6 luglio 2021 nonché la differenziazione del premio individuale.

*b. Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici.*

Si attesta il rispetto dei principi di selettività e premialità nell'attribuzione del trattamento economico accessorio e si specifica quanto segue:

- gli incarichi di posizione organizzativa, introducono una differenziazione della remunerazione accessoria, nell'area terza, sulla base della posizione di responsabilità ricoperta nell'assetto organizzativo vigente e tenuto conto dei risultati conseguiti, previa valutazione della prestazione resa nell'ambito dell'unità organizzativa;

- i progetti finalizzati sono strettamente collegati ad obiettivi strategici, alla cui realizzazione sono coinvolti uffici centrali e territoriali e sono chiamati a partecipare, insieme, i dipendenti ivi assegnati;

- adeguata considerazione è resa anche alle posizioni di disagio e di esposizione al rischio e il sistema indennitario è rivolto a compensare la diversa modalità di erogazione della prestazione lavorativa;

- la produttività individuale e collettiva, mediante il "Sistema di misurazione e valutazione della performance" è diversamente valorizzata, difatti eroga trattamenti economici accessori in relazione al contributo individuale fornito nonché in relazione al grado di raggiungimento degli obiettivi dell'Ufficio di appartenenza del dipendente (cfr. relazione illustrativa). Delle risorse di parte fissa, al netto di quanto già destinato alla remunerazione degli istituti contrattuali sopra richiamati, la quota, pari a circa il 73 per cento del Fondo, è riservata a finanziare la produttività individuale e organizzativa nonché la "differenziazione del premio individuale" di cui all'art. 78 del CCNL 2016-2018. La misura di tale maggiorazione in sede di contrattazione è stata confermata, anche per il 2020, nel suo valore minimo, ossia il 30 per cento del valore medio pro-capite dei premi attribuiti al personale valutato positivamente. Le Parti hanno anche stabilito, così come prevede il CCNL 2016-2018, che la quota limitata di personale, al quale attribuire tale maggiorazione, è pari al 5 per cento dei dipendenti assegnati a ciascun Ufficio dirigenziale di livello generale. Nel caso in cui i dipendenti con valutazione massima superino la quota del 5%, per l'individuazione degli aventi titolo alla maggiorazione si applicano i criteri di preferenza della complessità del lavoro svolto e della flessibilità di impiego del dipendente nell'anno di riferimento.

*c. Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa.*

Sezione non pertinente.



### **Modulo III – schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato l'anno precedente**

Nello schema riassuntivo che segue sono riportati i dati relativi alle risorse del FRD 2020 e del FRD 2021, attualmente disponibili sul capitolo 1700. In attesa della certificazione del Fondo risorse decentrate 2021 non è possibile procedere ad un puntuale confronto delle risorse complessive e, pertanto, viene data evidenza della consistenza delle risorse certe, che, come già illustrato nei precedenti moduli coprono interamente gli istituti concordati.

<b>Accordo FUA 2021</b> <i>certificato</i>		<b>Accordo FRD 2020</b> <i>in corso di certificazione</i>		<b>Differenze</b> 2019 -2020
<b>Destinazione</b>	<b>importo</b> (in euro)	<b>Destinazione</b>	<b>importo</b> (in euro)	
Posizioni organizzative	854.323,00	Posizioni organizzative	851.006,00	+3.317,00
Indennità previste da disposizioni normative	144.170,00	Indennità previste da disposizioni normative	156.993,52	-12.823,52
Indennità di flessibilità organizzativa	0,00	Indennità di flessibilità organizzativa	0,00	
Contrattazione ulteriormente decentrata	1.100.000,00	Contrattazione ulteriormente decentrata	1.100.000,00	
Progetti finalizzati con il coinvolgimento degli uffici centrali e territoriali	70.000,00	Progetti finalizzati con il coinvolgimento degli uffici centrali e territoriali	50.295,00	+19.705,00
Progressioni economiche orizzontali 1.01.2021; spesa stimata	1.800.000,00	Programmazione progressioni economiche orizzontali (a valere sul FRD 2021)	1.800.000,00	

### **Modulo IV – compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

***Sezione I – esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione:***

Il funzionamento di tale capitolo prevede una quantificazione al lordo degli oneri riflessi, pertanto per gli utilizzi è prevista una successiva ripartizione tra i diversi capitoli stipendiali (cedolino unico) che tiene conto delle varie voci costituenti la retribuzione economica accessoria erogabile (componente netta, Irpef, trattenute a carico del dipendente e contributi di competenza del datore di lavoro) ed il meccanismo di erogazione contempla appositi decreti ministeriali di variazione delle poste di bilancio. Quanto premesso attesta che l'insieme degli strumenti contabili consente una costante verifica degli impieghi nei limiti delle risultanze esistenti.

***Sezione II – esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato.***

In esecuzione dell'accordo decentrato per l'utilizzazione del Fondo Risorse Decentrato, anno 2020, giusta certificazione PCM DFP-0029783-P-28/04/2021, agli atti di questa Amministrazione, definitivamente sotto-



scritto il 14 giugno 2021, le somme non sono ancora state erogate. I provvedimenti di spesa saranno sottoposti al controllo dell'Ufficio centrale del bilancio per autorizzarne l'esecuzione, dopo aver accertato la compatibilità con i vincoli finanziari e contrattuali.

***Sezione III – verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.***

La copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo (cfr. Modulo II – Sezione II) è assicurata, per intero, dalle risorse disponibili nel capitolo 1700.

Il residuo di parte fissa e le eventuali ulteriori risorse che confluiranno nel Fondo risorse decentrate 2021 o che residueranno dopo il pagamento degli istituti contemplati dall'ipotesi di accordo in questione saranno destinati al finanziamento dell'istituto della produttività.

IL DIRETTORE GENERALE  
(dott. Gianfrancesco Romeo)